

Ferrovie dello Stato
JA 24/9/2007
FI-DTCL/A00114/12007/0002854

Direzione Tecnica
Le Direzioni

Sig. Assessore Sanità
Assessorato Sanità
Regioni Tutte Loro Sedi
(secondo indirizzo)

Sig. Dirigente Responsabile
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Via Degasperis 69 Trento

Sig. Dirigente Responsabile
Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di
Bolzano
Via Cassa di Risparmio 4 Bolzano

Oggetto: Gestione dell'emergenza in linea in caso di necessità di soccorso sanitario.

Allegati: vari

Nell'ambito della collaborazione consolidata tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (RFI) e le strutture preposte istituzionalmente al soccorso sanitario, si trasmettono le norme di settore adottate da questa Società per la gestione delle emergenze che possono verificarsi sulle linee e negli impianti ferroviari.

Lo scopo è quello di migliorare il servizio svolto, già peraltro ampiamente consolidato e sperimentato nell'ambito del vigente quadro normativo, attraverso una standardizzazione delle procedure di dettaglio degli operatori, al fine di semplificare e rendere quanto più possibile omogeneo sul territorio nazionale l'intervento stesso.

Si trasmette a tal fine una procedura di raccordo operativo, elaborata tenendo presente sia quanto ad oggi posto in essere con la collaborazione di Codeste Sedi, sia i ritorni di esperienza e contributi via via acquisiti (all.1).

Quanto segue consentirà a Codeste Sedi di avere riferimenti formalizzati in RFI, agevolando l'interlocuzione nel momento dell'emergenza e conferendo maggiore efficacia agli interventi che di volta in volta si andranno a compiere.

Il campo di applicazione di tale procedura ha validità su tutto il territorio nazionale ed interessa tutte le situazioni di emergenza (di seguito elencate per macro-tipologie di anomalità) che possono verificarsi nell'ambito dell'esercizio ferroviario e per le quali sia richiesto l'intervento del soccorso sanitario.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 senza cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 32.859697.107,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

Il quadro normativo di riferimento, di cui si allegano i testi (e di cui si provvederà a trasmettere tutti i successivi aggiornamenti), è costituito da:

- D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 188, che definisce il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria quale "soggetto incaricato in particolare della realizzazione, della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria" (all.2)
- D.M. n. 138 T del 31 ottobre 2000, con il quale le suddette funzioni sono state attribuite a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (all.3)
- Decreto Ministeriale 10/03/1998 – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (all.4)
- Linee Guida per la realizzazione del Piano Generale di Emergenza per lunghe gallerie ferroviarie – Gruppo di Lavoro misto FS / CNVVF D.M. 03/96 Fascicolo 4101 (all.5)
- Comunicazione Operativa n. 64 del 26/07/2001 emessa dall'AD di RFI - Gestione delle anomalie rilevanti od incidenti di esercizio (all.6)
- Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n. 4 del 18/02/2001 – Trasporto merci pericolose (all.7)
- Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n. 18 del 26/07/2001 - Disciplina delle attività che le Imprese Ferroviarie, che circolano nella Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, devono svolgere in caso di anomalie rilevanti o incidenti di esercizio (all.8)
- Prescrizione n. 3227 del 6 dicembre 2006 di RFI relativa a "Norme e condizioni specifiche per la circolazione dei treni merci con un solo agente addetto alla condotta senza agente di accompagnamento dei treni" (all.9)

Anomalie (macro eventi)

In base all'esperienza maturata dalla scrivente Società, le situazioni di emergenza che rendono necessaria l'attivazione della richiesta di soccorso possono, a titolo meramente esemplificativo, individuarsi nei seguenti eventi:

- Soccorso ai viaggiatori e/o al personale
- Soccorso ai treni fermi in linea anche in assenza di comunicazioni
- Urto fra treni o fra treni o manovre
- Urto contro ostacoli improvvisi
- Incendi
- Sversamento di merci pericolose
- Svi di materiale rotabile

Personale ferroviario preposto alla gestione delle emergenze

Il Gestore dell'Infrastruttura ha individuato nella figura del Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM) il responsabile dell'attivazione dell'emergenza verso il soccorso sanitario. A tale figura fanno riferimento sia il personale di RFI, sia il personale delle Imprese Ferroviarie.

Poiché la giurisdizione territoriale di ogni DCCM può non coincidere con quella delle singole Regioni, allo scopo di fornire un quadro complessivo dei contesti territoriali coinvolti, si allega (all.10) :

- un prospetto di corrispondenza tra le Sedi dei DCCM e la giurisdizione territoriale delle Regioni
- l'elenco dei recapiti telefonici delle sedi dei DCCM

Certi di contribuire in tal modo a migliorare, attraverso l'individuazione di standard operativi, la già proficua collaborazione, si manifesta la piena disponibilità della scrivente Società ad accogliere eventuali proposte di modifica della procedura operativa in oggetto che dovessero ritenersi necessarie per garantire una più proficua interlocuzione tra le rispettive strutture interessate alla gestione delle emergenze.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.


Giorgio Di Marco

PROCEDURA DI INTERVENTO

PREREQUISITI

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) fornirà alla Centrale Operativa del Servizio 118 (Servizio 118) informazioni di dettaglio su:

- elenco dei recapiti telefonici delle Sedi dei DCCM, nonché un prospetto di corrispondenza tra le Sedi dei DCCM e la giurisdizione territoriale delle Regioni
- la rappresentazione cartografica dell'infrastruttura ferroviaria
- punti di accesso al resede ferroviario (stazioni e passaggi a livello) con specifica delle caratteristiche, della viabilità e del tratto ferroviario che insiste sul punto di accesso
- presenza di viadotti e di gallerie e relative vie di accesso
- caratteristiche generali di accessibilità delle motrici e della cabina di guida e/o alle carrozze, utili al raggiungimento ed all'evacuazione delle persone da soccorrere
- dispositivi di protezione individuale necessari per l'accesso dell' equipaggio sanitario e l'evacuazione delle persone da soccorrere

Il Servizio 118 provvederà a:

- aggiornare il sistema informatico gestionale in uso alla Centrale Operativa 118 per la codifica delle tratte ferroviarie e dei relativi accessi

PROCEDURA OPERATIVA

RICHIESTA DI SOCCORSO (ad opera di RFI)

Il personale individuato di RFI invierà la richiesta di soccorso alla Centrale Operativa 118 fornendo all'operatore di ricezione della Centrale le seguenti informazioni essenziali:

- Anormalità in atto
 - Tratto di linea interessato
 - Binario interessato (Nord/Sud - Est/Ovest) con indicazione senso di marcia del treno
 - Progressiva chilometrica (se conosciuta) della linea dove è stazionato il treno
 - Tempo trascorso dall'ultimo contatto con il convoglio
 - Eventuali punti di accesso al resede ferroviario o luoghi di rendez-vous
 - Tempo stimato di arrivo del personale di RFI
 - Tipologia del materiale rotabile in uso
 - Eventuale attivazione da parte di RFI dei Vigili del Fuoco in relazione al tipo di anormalità ed in ogni caso quando non siano possibili le comunicazioni con il treno
 - Comunicazione dei nominativi e dei recapiti telefoni del personale di RFI e dell'Impresa/e Ferroviarie reperibili e/o presenti sul posto.
-

INTERVENTO MEZZI DI SOCCORSO (ad opera del Servizio 118)

FASE DI ATTIVAZIONE

La Centrale Operativa 118 fornirà all'equipaggio attivato per il soccorso le seguenti indicazioni:

- Codice di invio
- Le informazioni necessarie per il raggiungimento del target
- L'identificativo del personale di raccordo di RFI (funzione e recapito telefonico)
- Una breve descrizione della tratta con le sue caratteristiche e del tipo di materiale rotabile
- L'eventuale attivazione contestuale dei Vigili del Fuoco (la richiesta verrà inoltrata in relazione al tipo di anomalia se non già attivata dal DCCM)

FASE OPERATIVA

- L'equipaggio, giunto davanti al punto di incontro indicato dalla Centrale Operativa 118, comunicherà tempestivamente alla stessa l'arrivo del mezzo, e l'assenza o la presenza del personale designato di RFI sul posto o della squadra dei Vigili del Fuoco (se attivata). In caso di assenza, l'equipaggio di soccorso si atterrà alle indicazioni della Centrale Operativa 118
- Il leader dell'equipaggio sanitario concorda con il personale designato di RFI (e con il Responsabile delle Operazioni di Soccorso dei Vigili del Fuoco se intervenuti) le modalità di raggiungimento in sicurezza del target
- Una volta raggiunto il convoglio, il personale designato di RFI o i Vigili del Fuoco procederanno all'accesso al materiale rotabile ove sono presenti le persone da soccorrere
- Raggiunte le persone da soccorrere, l'equipaggio comunicherà alla Centrale Operativa 118 l'arrivo presso di esse
- Si procederà all'evacuazione delle persone da soccorrere in base alle indicazioni fornite dal team leader sanitario. L'intervento di soccorso procederà quindi secondo le procedure operative standard.

- Regione Friuli Venezia Giulia: Assessorato Sanità, Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
- Regione Sardegna: Assessorato Sanità e Assistenza Sociale, Piazza Tristani 6, 09127 Cagliari
- Regione Trentino Alto Adige: Assessorato Sanità, Via Gazzoletti 2, 38100 Trento
- Regione Valle d'Aosta: Assessorato Sanità e Assistenza Sociale, Piazza Albert Deffeyes, 11100 Aosta
- Regione Sicilia: Assessorato Sanità, Piazza Ottavio Ziino, 90145 Palermo
- Regione Abruzzo: Assessorato Sanità, Via Conte di Ruvo, 65127 Pescara
- Regione Basilicata: Assessorato Sanità, Via Pretoria 227, 85 100 Potenza
- Regione Calabria: Assessorato Sanità e Servizi Socio-Sanitari, Viale de Filippis, 88100 Catanzaro
- Regione Campania: Assessorato Sanità, Via S.Lucia 81, 80132 Napoli
- Regione Emilia Romagna: Assessorato Sanità e Servizi Sociali, Viale Silvani 6, 40122 Bologna ,
- Regione Lazio: Assessorato Sanità, Via Cristoforo Colombo 212, 00147 Roma
- Regione Liguria: Assessorato Sanità e Servizi Sociali, Via Fieschi 15, 16121 Genova
- Regione Lombardia: Assessorato Sanità, Via Fabio Filzi 22, 20124 Milano
- Regione Marche: Assessorato Sanità e Servizi Sociali, Via Gentile da Fabriano 9, 60125 Ancona
- Regione Molise: Assessorato Sanità, Via = Maggio 130; 86100 Campobasso
- Regione Piemonte: Assessorato Sanità e Servizi Sociali, Piazza Castello 165, 10121 Torino
- Regione Puglia: Assessorato Sanità, Via Capruzzi 212, 70124 Bari
- Regione Toscana: Assessorato Sanità, Via de' Servi 5 1, 50122 Firenze
- Regione Umbria: Assessorato Sanità, Via Mario Angeloni, 06124 Perugia
- Regione Veneto: Assessorato Sanità e Servizi Sociali, Dorsoduro 3901 Pal.Balbi, 30123 Venezia